



Cronaca - Reggio Emilia: disabile ucciso con un bombolone, arrestato il cugino

Reggio Emilia - 29 ott 2026 (Prima Notizia 24) La vittima soffriva di una grave forma di disfagia. Il tutore legale finito ai domiciliari con l'accusa di omicidio premeditato per impossessarsi dei

beni del familiare.

Ha sfruttato la grave patologia del cugino di 74 anni per provocarne la morte per soffocamento e accedere così al suo asse ereditario. Con l'accusa di omicidio premeditato, i Carabinieri della Compagnia di Reggio Emilia hanno arrestato un uomo di 76 anni, sottoposto alla misura della custodia cautelare ai domiciliari su disposizione del gip del Tribunale reggiano. L'operazione giunge a conclusione di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Reggio Emilia, guidata dal procuratore Calogero Gaetano Paci, avviata a seguito del decesso dell'anziano disabile, avvenuto lo scorso 27 giugno per asfissia all'interno della residenza sociosanitaria in cui era ospitato. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'indagato – che svolgeva anche il ruolo di tutore legale della vittima – avrebbe agito con deliberata premeditazione. Pur essendo a conoscenza del quadro clinico del familiare, affetto da una severa forma di disfagia che gli impediva tassativamente l'assunzione di cibi solidi imponendogli una dieta esclusivamente liquida, gli avrebbe recapitato in struttura alcuni dolci, nello specifico dei bomboloni, provocandone l'ostruzione delle vie aeree e il conseguente decesso per soffocamento.

(Prima Notizia 24) Giovedì 29 Ottobre 2026